



Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia

## DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE N. 11 del 16.10.2014

**Oggetto:** IPAB "Emma e Decio Ripandelli" di Candela. Affidamento Servizi d'Ambito. Determinazioni.

L'anno 2014, il giorno **SEDICI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **19.00** in Troia, nella Sala Consiliare, ha avuto inizio il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Troia, convocato con nota prot. n. **16796 del 09.10.2014**, riunito in seconda convocazione;

Risultano assenti o presenti i Sindaci e/o Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni dell'Ambito, come appresso indicati:

Comune	Sindaco/Assessore	P.	A.
Accadia	Pasquale MURGANTE – Sindaco	X	
Anzano di Puglia	Antonio MAROTTA – Vice Sindaco	X	
Ascoli Satriano	Potito MARANO – Vice Sindaco	X	
Bovino	Michele DEDDA – Sindaco	X	
Candela	Nicola GATTA – Sindaco	X	
Castelluccio dei Sauri	=====		X
Castelluccio Valmaggiore	Pasquale MARCHESE – Assessore	X	
Celle di San Vito	=====		X
Deliceto	=====		X
Faeto	Giovanni D'ONOFRIO – Vice Sindaco	X	
Monteleone di Puglia	Antonangelo GUERRIERO – Vice Sindaco	X	
Orsara di Puglia	Dino TERLIZZI – Assessore	X	
Panni	=====		X
Rocchetta Sant'Antonio	=====		X
Sant'Agata di Puglia	Marco LOCURCIO – Assessore	X	
Troia (Capofila)	Leonardo CAVALIERI – Sindaco	X	
<b>Presenti/Assenti</b>		<b>11</b>	<b>5</b>

Partecipa: il dott. Raffaele Salamino, Responsabile della funzione tecnico-amministrativa dell'Ufficio di Piano, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 10 del Disciplinare di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede Avv. Leonardo Cavalieri, Sindaco del Comune di Troia, Comune Capofila.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

**Vista** la L.R. n. 19/2006 la quale, all'art. 6, prevede che "I Comuni appartenenti allo stesso Ambito Territoriale, (...) possono attribuire la gestione di alcuni o tutti i servizi del Piano sociale di zona (PSZ) a una delle aziende pubbliche di servizi alla persona di cui alla legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 (*Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - IPAB - e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone*) e successive modifiche e integrazioni, che abbia sede legale nel territorio dell'ambito e nel cui consiglio di amministrazione sia rappresentato almeno uno dei comuni dell'ambito stesso, ovvero a un'istituzione dotata di autonomia gestionale ai sensi dell'articolo 114 del d.lgs. 267/2000;

**Vista** la L.R. n. 15/2004 recante "*Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone*", la quale prevede, all'art. 2, l'obbligo della trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona ovvero in persone giuridiche di diritto privato;

**Atteso** che la predetta L.R. n. 15/2004, stabilisce, all'art. 6 che le IPAB non trasformabili in aziende per insufficiente entità patrimoniale e volume di bilancio possono deliberare, nel termine di cui al comma 3 dell'articolo 2, e presentare alla Regione, nel termine di cui al comma 4 dell'articolo 2, un piano di risanamento per la ripresa dell'attività nel campo socio-assistenziale tale da consentire il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico e la trasformazione in azienda.

**Rilevato** che nel Comune di Candela ha sede l'IPAB "Emma e Decio Ripandelli", per la quale è stato avviato il procedimento di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e che la predetta IPAB, con deliberazione n. 10 del 23 ottobre 2013 ha presentato nuova istanza di trasformazione, con contestuale approvazione del Piano di Risanamento;

**Tenuto conto** del quesito posto dall'Ufficio di Piano alla Regione Puglia con nota n. 0006663 del 16.04.2014 nonché del riscontro fornito dalla medesima con lettera n. 3349 del 24.04.2014, che in questa sede si richiama integralmente;

**Ritenuto** opportuno dover qualificare l'erogazione dei servizi d'ambito attraverso una gestione che preveda il ricorso a strutture di carattere pubblico presenti sul territorio, a decorrere dal prossimo 1 gennaio 2015;

**Accertata** la disponibilità dell'IPAB "Emma e Decio Ripandelli" di Candela, per la quale è in atto il procedimento di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ad assicurare la gestione dei servizi del Piano Sociale di Zona, previa sottoscrizione di apposita Convenzione che disciplini i rapporti e le modalità organizzative con questo Ambito Territoriale;

**Preso atto** del quadro economico presentato dal Sindaco di Candela dal quale si evince che, per l'affidamento del Servizio Sociale Professionale, il ricarico per le spese di gestione ammonterebbe al 6% determinando, con ciò, un costo orario del Personale inferiore a quello determinato dal CCNL delle Cooperative Sociali;

**Con la seguente votazione:** presenti: 11; favorevoli 11; astenuti 0; contrari 0, espressa nei modi di legge,

## DELIBERA

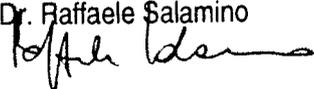
**Di affidare** all'IPAB "Emma e Decio Ripandelli" di Candela (attualmente in fase di trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) il Servizio Sociale Professionale, Segretariato Sociale e PUA, per il periodo 01.01.2015 – 31.12.2015 nonché eventuali altri servizi d'Ambito che saranno definiti dal Coordinamento Istituzionale

**Di assegnare** all'Ufficio di Piano, per quanto sopra detto conseguente atto di indirizzo finalizzato alla predisposizione di schema di convenzione che disciplini i rapporti tra Ambito Territoriale e IPAB "Emma e Decio Ripandelli" di Candela, che dovrà essere sottoposto all'esame del Coordinamento Istituzionale entro il prossimo 30.11.2014;

**Di trasmettere** il presente atto al Comune Capofila per la presa d'atto mediante adozione di provvedimento amministrativo da parte dell'Organo competente ai sensi del D. Lgs. 267/00 al fine di attribuire la giusta valenza giuridica allo stesso, anche ai fini dell'acquisizione dei prescritti pareri obbligatori, per la regolarità tecnica e contabile, nonché per l'attestazione della copertura finanziaria;

**Di demandare** all'Ufficio di Piano la trasmissione del presente atto, nonché di tutti gli atti conseguenti ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale, curandone la pubblicazione sul sito internet, [www.pianosocialetroia.it](http://www.pianosocialetroia.it);

**Di attribuire** al presente atto l'immediata eseguibilità.

Il Verbalizzante  
Dr. Raffaele Salamino  




Presidente del Coordinamento Istituzionale  
Avv. Leonardo Cavalieri  
